

1.	INTRODUZIONE E PRINCIPI GENERALI .....	2
1.1	OBIETTIVO .....	2
1.2	IMPOSTAZIONE ETICA DELL'ATTIVITÀ.....	2
1.3	RESPONSABILITÀ .....	2
2.	REGOLE DI COMPORTAMENTO.....	4
2.1	CORRETTEZZA, IMPARZIALITÀ, ONESTÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA .....	4
2.2	RAPPORTI CON L'ESTERNO.....	4
2.2.1	PRINCIPIO DEMOCRATICO .....	4
2.2.2	CONCORRENZA LEALE .....	4
2.2.3	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	5
2.2.4	TRASPARENZA .....	5
2.2.5	TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....	5
2.2.6	CONFLITTI D'INTERESSE .....	5
2.3	RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E CON L'AMBIENTE .....	5
2.3.1	RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI PUBBLICHE.....	6
2.3.2	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI.....	6
2.3.3	VALORE DELLE RISORSE UMANE.....	7
2.3.4	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	7
2.3.5	TUTELA DELLA PRIVACY E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI.....	7
3.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE .....	8
3.1	CONTROLLI, SEGNALAZIONI E SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO .....	8

## CODICE ETICO

### 1. INTRODUZIONE E PRINCIPI GENERALI

#### 1.1 OBIETTIVO

Il presente codice etico (di seguito per brevità il “**Codice Etico**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Laboratorio farmaceutico S.I.T. - Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l., con socio unico Platone Holding S.r.l. (di seguito per brevità “**S.I.T.**” o la “**Società**”), contiene i principi di “deontologia aziendale” cui deve ispirarsi il comportamento di tutti coloro che collaborano con la Società, sia dall’interno che dall’esterno, e partecipano, a qualunque titolo, al perseguimento dei fini aziendali.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito per brevità il “**Modello**”) adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*” (di seguito per brevità il “**Decreto**”), che ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Tale responsabilità si aggiunge a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.

Come detto, scopo principale del Codice Etico è quello di indicare e diffondere i principi e i criteri di condotta a cui tradizionalmente la Società si attiene. Con riferimento alle specifiche disposizioni dell’ordinamento giuridico italiano, il Codice Etico introduce e rende vincolanti per la Società i principi e le regole rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel Decreto.

#### 1.2 IMPOSTAZIONE ETICA DELL’ATTIVITÀ

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo Confindustria - Farindustria al quale aderisce, la Società è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità e integrità morale, al processo di sviluppo dell’economia italiana ed alla crescita civile del paese.

È convincimento della Società che l’etica nella conduzione degli affari favorisca il successo dell’attività imprenditoriale, contribuendo a rafforzare l’immagine aziendale.

La Società crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell’agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

L’attività della Società richiede che i rapporti con l’esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, dei regolamenti interni, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza, nel rispetto dei principi di tutti i soggetti con i quali la Società si interfaccia.

#### 1.3 RESPONSABILITÀ

L’emanazione del Codice Etico da parte della Società è uno degli strumenti volti a garantire la diffusione e l’osservanza di principi, norme e standard generali di comportamento atti alla salvaguardia dei valori etici di riferimento.

Il Codice Etico è vincolante per tutti i collaboratori della Società (sia interni che esterni) e pertanto è preciso impegno della Società adottare e promuovere misure utili e opportune affinché tutti i soggetti coinvolti nelle proprie attività - dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti, agenti ecc. - nonché il personale e i funzionari di altre imprese con le quali dovessero essere svolte attività in comune o tra loro coordinate (di seguito per brevità i “**Destinatari**”) - lo osservino.

## 2. REGOLE DI COMPORTAMENTO

### 2.1 CORRETTEZZA, IMPARZIALITÀ, ONESTÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Correttezza, imparzialità, onestà, integrità e trasparenza sono i principali valori cui s'ispira l'operato della Società.

**Correttezza:** nei rapporti con tutti i soggetti e nelle relazioni;

**Imparzialità:** nel giudizio verso soggetti e situazioni;

**Oonestà:** nella gestione di tutte le relazioni commerciali e contrattuali;

**Integrità:** nella conduzione dell'attività di impresa;

**Trasparenza:** nei rapporti e nelle relazioni.

### 2.2 RAPPORTI CON L'ESTERNO

#### 2.2.1 PRINCIPIO DEMOCRATICO

La Società adotta le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento, anche solo indiretto, in fatti di eversione dell'ordinamento democratico, di terrorismo nazionale o transnazionale.

La Società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in tali fatti, così come a non finanziare o comunque agevolare, anche indirettamente, alcuna attività.

In particolare, è vietato intrattenere rapporti con detti soggetti e disporre a qualunque titolo di beni, in particolare dei beni immobili e mobili registrati, in loro favore.

La Società si impegna a richiedere a tutti coloro che collaborano con la Società a qualunque titolo, il rispetto dei medesimi principi.

#### 2.2.2 CONCORRENZA LEALE

La Società crede nella libera e leale concorrenza e uniforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata a ogni soggetto che per essa agisce.

La concorrenza leale con le imprese presenti sul mercato richiede che siano vietati accordi atti a limitare la concorrenza e abusare di una posizione dominante.

In particolare, si vietano tutti quegli accordi conclusi con i concorrenti mirati a concordare prezzi e/o dividersi mercati.

Nell'ambito del principio di concorrenza leale, è fatto rigoroso divieto a soci, amministratori, fornitori, professionisti, collaboratori e partner commerciali della Società di offrire o accettare tangenti sotto qualunque forma e modalità, anche quando ciò sia volto a favorirla direttamente o indirettamente.

### 2.2.3 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Società e i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse della Società e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei propri vertici o collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del Codice Etico.

### 2.2.4 TRASPARENZA

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare e verificabili.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni avviene nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti.

La Società ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e, a questo proposito, predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

La Società si ispira ai principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

### 2.2.5 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale è riconosciuta e tutelata dalla Società, pertanto l'attribuzione, anche parziale, di parole, idee, progetti od opere altrui a sé stessi o ad altro autore, a prescindere dalla lingua in cui queste sono state ufficialmente presentate e divulgate, o l'omissione della citazione delle fonti, costituisce condotta riprovevole anche ove non realizzi un illecito, sia che tale condotta sia intenzionale sia che sia legata a scarsa diligenza.

### 2.2.6 CONFLITTI D'INTERESSE

La Società riconosce e rispetta il diritto dei propri soci e collaboratori a partecipare a investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelli svolti nell'interesse della Società, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti della Società e comunque previamente autorizzati.

In ogni caso i soci, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti a evitare situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, intendendosi per esse quelle situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse o quello di un proprio familiare o di un terzo è in contrasto con gli interessi della Società e hanno l'obbligo preciso di segnalare per iscritto eventuali conflitti di interesse agli organi competenti, in aderenza alle previsioni stabilite in materia di segnalazioni dal Modello.

## 2.3 RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E CON L'AMBIENTE

Nell'ambito delle proprie attività, la Società promuove, sia tra i soci che tra i collaboratori, una politica di collaborazione con le istituzioni per l'implementazione delle migliori tecnologie e metodologie disponibili, il rispetto e la protezione dell'ambiente e i buoni rapporti con la collettività tutta.

La Società è consapevole dell'influenza che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere della collettività in cui opera.

Per questo motivo la Società intende condurre le attività finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale in funzione dell'apprezzamento sociale, nel rispetto delle comunità locali, nazionali e internazionali con cui interagisce.

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, garantisce il rispetto di elevati standard di qualità e di contenimento dell'impatto ambientale, erogando attività e servizi conformi ai requisiti di sicurezza e di legge applicabili in materia.

La Società è conscia dell'importanza del contesto esterno, anche sotto il profilo dell'impatto ambientale. La Società è pertanto impegnata affinché gli impianti, i processi produttivi e i materiali tengano conto dello sviluppo, della ricerca e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto del territorio in cui opera, della prevenzione dell'inquinamento e della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

### 2.3.1 RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI PUBBLICHE

L'assunzione d'impegni con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni pubbliche è di competenza delle funzioni aziendali preposte e autorizzate.

La Società attraverso i propri amministratori o collaboratori non promette, richiede, offre o riceve a/da pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di altre istituzioni pubbliche, sia italiane che estere, alcuna forma di vantaggio patrimoniale o beneficio di altro tipo rivolte a ottenere trattamenti di favore e ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi e alle previsioni dettati dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*").

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza e qualsiasi attività, diretta o per interposta persona, finalizzata a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto, a influenzare l'indipendenza di giudizio dei Pubblici Ufficiali o ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società.

È fatto, inoltre, divieto agli amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori e ai consulenti della Società di: falsificare e/o alterare i rendiconti verso la Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per l'azienda stessa; falsificare e/o alterare i dati documentali al fine di ottenere il favore dell'approvazione di un progetto non conforme alle normative; destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti.

### 2.3.2 RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI

La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti e candidati politici, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori o a loro rappresentanti, a organizzazioni non profit, fondazioni, comitati o altre associazioni se non nel rispetto della legge e della normativa applicabile.

La corresponsione di eventuali finanziamenti o altre utilità deve essere espressamente autorizzata dalle funzioni preposte e riportata all'attenzione dell'organismo indipendente di controllo della Società, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, ai sensi dell'art. 6 del Decreto (di seguito per brevità "**Organismo di Vigilanza**" o "**OdV**").

### 2.3.3 VALORE DELLE RISORSE UMANE

Il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona rappresenta un valore etico di riferimento per la Società.

La Società riconosce la centralità delle risorse umane ai fini del proprio sviluppo e dello svolgimento della propria attività, assicurando pari opportunità di impiego a qualsiasi livello dell'organizzazione sulla base dei meriti del singolo individuo e in funzione dei requisiti richiesti per ciascuna posizione lavorativa.

La Società ritiene indispensabile instaurare e mantenere con le risorse umane rapporti improntati al rispetto, alla lealtà e alla fiducia reciproca.

La Società condanna ogni forma di discriminazione basata sulla razza, sul sesso, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sull'orientamento sessuale e, in generale, sulle condizioni personali e sociali.

### 2.3.4 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro rientrano da sempre tra i principali impegni che si assume la Società, la quale si adopera con tutti i mezzi per prevenire danni alla salute e all'integrità personale dei propri dipendenti e collaboratori in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

La Società applica in modo puntuale e pretende il rispetto da parte di tutti i soggetti con cui intrattiene rapporti delle prescrizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), e di tutte le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Nella scelta dei propri fornitori e partner commerciali la Società predilige sempre coloro che dimostrano attenzione al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza.

### 2.3.5 TUTELA DELLA PRIVACY E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI

La Società s'impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e a proteggere i dati personali relativi ai propri collaboratori e a terzi, generati, acquisiti e trattati nell'ambito della Società e nelle relazioni d'affari.

Gli amministratori e i collaboratori sono tenuti a osservare scrupolosamente la normativa vigente e i regolamenti in materia di dati personali e a non utilizzare dati o informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio dell'attività societaria.

Ciascun Destinatario dovrà attenersi strettamente alle procedure e *policy* della Società in materia di sicurezza informatica e dovrà utilizzare le risorse aziendali quali ad esempio *personal computer* e cellulare, in conformità alle suddette procedure e *policy*, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere la funzionalità e la protezione del sistema informatico aziendale.

### 3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

#### 3.1 CONTROLLI, SEGNALAZIONI E SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

La Società adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisca per la Società o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente e alle regole di comportamento del Codice Etico.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare eventuali violazioni del Codice Etico verbalmente o in forma scritta (anche attraverso il modulo di segnalazione per i *whistleblower*) direttamente all'OdV.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che a qualunque titolo prestano la propria attività a favore della Società, sono adottati, laddove necessario e compatibile con la normativa applicabile, provvedimenti disciplinari che potranno anche prevedere la risoluzione del rapporto o il risarcimento dei danni subiti.

La violazione delle norme del Codice Etico da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

Per gli altri Destinatari la violazione del Codice Etico potrà analogamente configurarsi come inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge fino alla risoluzione del contratto o dell'incarico e potrà parimenti comportare il risarcimento dei danni eventualmente prodotti.